



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

Provincia di Ascoli Piceno

Codice ISTAT 044011

COPIA

COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO-ASSISTENZIALE, SCOLASTICO-EDUCATIVA, CULTURA E SPORT

NUMERO DI REGISTRO GENERALE 359

DETERMINAZIONE N. 125 DEL 06-06-19

OGGETTO: Rimborso oneri sostenuti per pasti presso la mensa scolastica da famiglie di minori portatori di handicap. Rettifica determinazione n. 103 RG. 279 del 07.05.2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno sei del mese di giugno

IL RESPONSABILE

Vista la legge 7.8.1990, n.241;

Visto il vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità ;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Richiamata la precedente propria determinazione n. 103 RG 279 del 07.05.2019 che di seguito integralmente si riporta:

Preso atto delle richieste di rimborso presentate dai nuclei familiari della Sig.ra V. A. e dalla Sig.ra B.M con note prot. n. 5609 del 26/04/2019 e n. 5678 del 29/04/2019 in riferimento agli oneri sostenuti per la fruizione del servizio di mensa scolastica dei figli portatori di handicap e frequentanti le scuole dell'infanzia dell'ISC "Castel di Lama1";

Visto l'art. 56 "Servizi ed interventi a favore delle persone disabili" del vigente Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali delle prestazioni di servizi in campo sociale, approvato con deliberazione consiliare n. 59 del 30.6.2000, esaminata senza rilievi dal Comitato Regionale di Controllo, nella seduta del 11.7.2000, prot. 2979 e successive modificazioni;

Richiamata la delibera del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 28.03.2018 ad oggetto: "Determinazione costi, tariffe e servizi a domanda individuale. Misure per l'anno 2018." con la quale si deliberava l'esenzione dal pagamento della tariffa per la fruizione del servizio mensa scolastica da parte di utenti disabili.

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 29.03.2019 ad oggetto: "Determinazione costi, tariffe e servizi a domanda individuale. Misure per l'anno 2019." con la quale si deliberava l'esenzione dal pagamento della tariffa per la fruizione del servizio mensa scolastica da parte di utenti disabili.

Verificato che nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 le famiglie degli utenti richiedenti rimborso hanno versato nelle casse comunali i seguenti importi:

Sig.ra V.A. Euro 537,00 a fronte dei pasti somministrati al figlio V.G.

Sig.ra B.M. Euro 300,00 a fronte dei pasti somministrati alla figlia C.C.

Considerato quindi doveroso intervenire procedendo ad erogare un contributo a titolo di rimborso, quantificato in Euro 837,00 pari all'esatto importo totale sostenuto dalle famiglie dei minori per la fruizione del servizio di refezione scolastica:

COGNOME E NOME	IMPORTO
V.A.	€ 537,00
B.M.	€ 300,00

Considerato che il relativo onere, può essere fronteggiato mediante imputazione al sotto indicato capitolo del bilancio 2019:

cap.	Gestione	importo
693	CO	€ 837,00

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 29/03/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021 comprensivo del programma triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 - Esame ed approvazione".

Ritenuto non indispensabile per il “principio di pertinenza e di non eccedenza “ di cui all'art. 11, comma1 lett. d) del Codice della Privacy rendere pubblici i dati personali dei beneficiari in quanto appunto non pertinenti e non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione (art.4, comma 4, d. lgs. 33/2013) e in quanto dal presente provvedimento è possibile ricavare informazioni relative alla situazione di disagio economico/sociale degli interessati;

Visto l'art.6 bis della L.241/1990, come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012 che recita: “(Conflitto di interessi) – 1. Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

Rilevato che la suddetta disposizione va letta in maniera coordinata con il secondo comma dell'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n.267 e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

di richiamare la parte narrativa del presente provvedimento che deve, qui di seguito, intendersi interamente richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto

di erogare ai seguenti nuclei familiari i sottoelencati contributi/rimborsi:

COGNOME E NOME	IMPORTO
V.A.	€ 537,00
B.M.	€ 300,00

Di impegnare ed imputare la relativa spesa, di **€ 837,00** agli stanziamenti del bilancio 2019 indicato in premessa che è in fase di predisposizione, pertanto con l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 163 del T.U. n.267/2000.

di dare mandato al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi ad emettere i relativi mandati di pagamento.

di dare atto che, a seguito di opportuna verifica esperita ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 bis della L. 142/90 così come introdotto dalla L. n. 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, non è emersa la sussistenza in relazione al presente atto di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, con interessi personali dello scrivente –e del coniuge, conviventi, parenti e affini entro il secondo grado- né con interessi propri del responsabile del procedimento,;

di dare atto che le generalità degli interessati si omette per il “principio di pertinenza e di non eccedenza “ di cui all'art. 11, comma1 lett. d) del Codice della Privacy rendere pubblici i dati personali dei beneficiari in quanto appunto non pertinenti e non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione (art.4, comma 4, d. lgs. 33/2013) e in quanto dal presente provvedimento è possibile ricavare informazioni relative alla situazione di disagio economico/sociale degli interessati;

di procedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet istituzionale del Comune di Castel di Lama;

PRESO ATTO che per mero errore materiale sono stati invertiti gli importi dovuti ai due richiedenti rimborso, e che, si rende necessario procedere alla sotto indicata rettifica:

COGNOME E NOME	IMPORTO
V.A.	€ 300,00
B.M.	€ 537,00

mantenendo inalterato il capitolo di bilancio a cui imputare tale spesa;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n.267 e successive modificazioni;

DETERMINA

Di rettificare la liquidazione nella seguente maniera:

COGNOME E NOME	IMPORTO
V.A.	€ 300,00
B.M.	€ 537,00

di dare mandato al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi a rettificare i relativi mandati di pagamento come su descritto.

di procedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet istituzionale del Comune di Castel di Lama;

Il Responsabile dell'Area
F.to Dott. Riccardo Curreli

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 14-06-2019

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Dott.ssa MONICA CACCIAMANI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 18-06-2019 al 03-07-2019.

Lì 18-06-2019

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to Dott.ssa Rita Cherubini

Si attesta che la presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Responsabile dell'Area
Dott. Riccardo Curreli